CONVENZIONE OPERATIVA TRA L’ISTITUTO SUPERCONDUTTORI, MATERIALI INNOVATIVI E DISPOSITIVI (SPIN) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

E

IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L’Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (nel seguito SPIN), con sede in Genova, Corso Perrone 24, nella persona del Direttore dell’Istituto

e

il Dipartimento di Fisica dell’Università degli Studi di Napoli *Federico II* (nel seguito DF), con sede in Napoli, nella persona del suo Direttore,

nel seguito denominati *le Parti*;

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 25033, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 25034, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con decreto rettorale n. 1660 del 15 maggio 2012;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 31 agosto 2009 tra il CNR e l' Università degli Studi di Napoli Federico II, approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione rispettivamente nelle riunioni in data 31 ottobre 2007 e in data 14 maggio 2009;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 5 prot. 6923 del 27 gennaio 2010, relativo alla costituzione dell’Istituto SPIN (Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi) con sede in Genova, Corso Perrone n. 24, ed alla sua articolazione in 3 (tre) Unità Organizzative di Supporto, tra cui quella di Napoli (art. 9 – norme Transitorie);

Visto il parere espresso dal Consiglio di Istituto nella riunione in data ……add……

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Fisiche dell’Università degli Studi di Napoli nella riunione in data 31 ottobre 2012;

Preso atto che, per effetto della riorganizzazione dell’Ateneo Federico II, il Dipartimento di Scienze Fisiche è stato disattivato in data 31 dicembre 2012 e che le corrispondenti attività e funzioni sono state trasferite al Dipartimento di Fisica, attivato in data 1 gennaio 2013 con decreto rettorale n. 3560 del 12/11/2012

Premesso:

* + che la missione dell'Istituto SPIN prevede di svolgere attività di ricerca sperimentale e teorica in Fisica della Materia, focalizzandosi in particolare sullo sviluppo di materiali innovativi, quali superconduttori, materiali magnetici ed ossidi a forte correlazione elettronica per dispositivi elettronici e per l’energetica.
	+ che tra gli associati dell’Istituto SPIN è presente un ampio numero di ricercatori e professori universitari membri del Dipartimento di Fisica;
	+ che il DF sostiene attività di ricerca in Fisica della Materia, come meglio descritte nel rendiconto annuale, anche in stretta collaborazione con ricercatori del CNR;
	+ che DF e SPIN ritengono di loro interesse lo sviluppo in collaborazione dei programmi di ricerca in Fisica della Materia al fine di assicurare il più alto contributo anche attraverso l’interazione interdisciplinare con tutte le componenti del Dipartimento di Fisica;
	+ che DF e SPIN individuano come rispettivi datori di Lavoro il Direttore del Dipartimento di Fisica dell’Università di Napoli *Federico II* ed il Direttore dell’Istituto CNR-SPIN, a cui competono i poteri di gestione e gli obblighi di legge in materia di sicurezza ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione di individuazione delle funzioni di datore di lavoro

***convengono e stipulano quanto segue***:

**Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa.

**Art. 2**

**Sede e Responsabile dell’Istituto CNR**

La sede dell’Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di Napoli dell’Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (SPIN) è ospitata per la durata della presente Convenzione presso il Dipartimento di Fisica (DF) dell'Università degli Studi di Napoli *Federico II*.

Il Responsabile dell’Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) dell’Istituto SPIN con sede in Napoli è delegato dal Direttore dell’Istituto SPIN per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali, secondo quanto stabilito da apposito mandato. Il Responsabile UOS è altresì delegato dal Direttore dell’Istituto SPIN all’espletamento di compiti ed adempimenti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro attribuiti dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008) alla figura di Dirigente. Il Responsabile opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

**Art. 3**

**Oggetto e finalità**

L’Istituto SPIN e il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II collaboreranno su tematiche di ricerca in Fisica della Materia .

Le Parti svolgeranno attività di ricerca inerenti a programmi di interesse comune, contribuendo alle stesse con risorse finanziarie, umane, logistiche e strumentali. Tali programmi di interesse comune, che in prima applicazione sono individuati e riportati nell’**Allegato 1**, potranno essere aggiornati, arricchiti e ridefiniti annualmente sulla base di una programmazione almeno triennale attraverso una Commissione paritetica tra DF e SPIN, che affiancherà gli organi di governo di DF e SPIN nel corso della durata della presente Convenzione, e che avrà come principale funzione quella di promuovere tutte le possibili forme di collaborazione fra CNR e DF ai fini dell'applicazione della presente Convenzione. La commissione sarà composta da due membri del personale ricercatore DF, di cui uno rappresentato dal Direttore o da un suo delegato, e due membri del personale ricercatore SPIN, di cui uno rappresentato dal Direttore di SPIN o da un suo delegato.

**Art. 4**

**Impegni dell’Università**

Il DF dell'Università degli Studi di Napoli Federico II si impegna:

a) a svolgere le attività istituzionali **di interesse comune** di cui all’art. 3 unitamente all’U.O.S. Napoli dell’Istituto SPIN per tutta la durata della presente Convenzione;

b) a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività congiunte di cui all’art. 3 i locali come individuati da specifiche delibere del Dipartimento. Previo accordo tra le Parti, e sempre nell’ambito dei programmi congiunti, altri locali potranno ospitare attività e/o strumentazione di SPIN, la cui assegnazione sarà deliberata dagli organi del DF e quindi comunicata a SPIN;

c) ad effettuare, se richiesto dall’Istituto SPIN, gli interventi di tipo infrastrutturale che si rendessero necessari per lo sviluppo delle attività e dei progetti di interesse comune, in ottemperanza alle norme vigenti, sentiti gli organi preposti;

d) a consentire l'accesso al personale dell’U.O.S. di Napoli dell’Istituto SPIN, secondo gli elenchi comunicati a DF ogni anno da parte del Responsabile della U.O.S. Ogni variazione e/o integrazione in corso d’anno rispetto agli elenchi presentati sarà tempestivamente comunicata al Direttore del DF da parte del Responsabile U.O.S.;

e) a garantire, su richiesta nominativa del Responsabile dell’U.O.S. Napoli dell’Istituto SPIN, l’accesso temporaneo al personale non di ruolo, ovvero non incluso negli elenchi ufficialmente depositati al DF, e comunque impegnato in attività di ricerca presso l’Istituto SPIN, inclusi assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti, nei limiti e con le modalità di apposito regolamento del DF;

g) a consentire, nell’ambito della normativa vigente, a SPIN il diritto di rendicontare, nei limiti delle ore produttive annue e secondo modalità da concordare di volta in volta tra il Direttore dell’Istituto SPIN ed il Direttore del DF, i costi di personale relativi al tempo, in ore, che il personale associato all’Istituto SPIN dedicherà alle attività di ricerca di interesse comune di cui all’art. 3, nell’ambito di progetti nazionali ed internazionali;

h) a mettere a disposizione dell’Istituto SPIN gli arredi dei locali concessi in uso ed i seguenti servizi: manutenzione, biblioteca, magazzino, posta, riscaldamento/raffrescamento e ricambio d’aria, rete informatica, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti non speciali, vigilanza, fotocopiatrici, nonché le utenze di acqua, gas, energia elettrica e telefono occorrenti per il funzionamento della sede medesima;

i) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 3;

l) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria dei propri impianti ed attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all’art. 3. Gli interventi relativi agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi della normativa vigente, la sicurezza delle infrastrutture e relativi impianti assegnati in uso a SPIN, restano a carico di DF. Gli obblighi relativi ai predetti interventi si ritengono assolti da parte del Responsabile UOS di SPIN con la richiesta di loro adempimento a DF (D.Lgs. n. 242/96, art. 3, comma 12 ed eventuali successive modificazioni).

m) ad avvalersi nel rispetto delle proprie normative, laddove se ne riscontrasse l’esigenza, di personale SPIN per le attività previste nell’art 5 paragrafo 2 comma m.

**Art. 5**

**Impegni del CNR**

L’ Istituto SPIN, si impegna a provvedere:

a) alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali svolte presso il DF e relative alle attività e progetti comuni di cui all’art. 3;

b) al rimborso nei confronti del DF delle spese telefoniche effettuate nell'interesse e per conto di SPIN, a presentazione dei documenti di spesa;

c) al rimborso delle spese per l'uso di fotocopiatrici del Dipartimento, in base alle copie effettuate;

d) al pagamento delle spese sostenute per l’acquisto e lo smaltimento di sorgenti di radiazioni, il cui acquisto o smaltimento sia stato formalmente e preventivamente autorizzato dal Responsabile della U.O.S. di Napoli. L’eventuale trasporto di sorgenti di radiazione nei locali del Dipartimento da parte della U.O.S. potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione formale e preventiva del Direttore del DF, che deve provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

e) all’esecuzione delle necessarie operazioni di smaltimento di rifiuti speciali e speciali pericolosi, da effettuarsi secondo le norme vigenti in materia. Ai fini degli adempimenti di legge, il Direttore di SPIN, in qualità di legale rappresentante, è il titolare della gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle strutture di SPIN UOS Napoli. SPIN si impegna a comunicare al Direttore del DF le generalità del referente per la raccolta dei dati necessari all’iscrizione al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

f*)* al rimborso, secondo le tariffe in uso per i gruppi di ricerca universitari, della spesa di utilizzazione dei mezzi di calcolo di proprietà dell’Università o nella disponibilità del DF;

g) al versamento di un contributo annuo di € 17.500 per l’utilizzazione dei servizi e delle utenze di cui all’art.4 comma h) (escluse le spese telefoniche già citate al comma b del presente articolo) e per adempimenti comuni in materia di igiene e sicurezza. Tale contributo potrà essere modificato di anno in anno, in base al tasso programmato di inflazione, previo accordo tra il DF e l’Istituto SPIN;

h) ad autorizzare, nell’ambito della normativa vigente, la rendicontazione presso l’Università di Napoli Federico II, nei limiti delle ore produttive annue e secondo modalità da concordare di volta in volta tra il Direttore dell’Istituto SPIN ed il Direttore del DF, dei costi di personale relativi al tempo, in ore, che il personale dell’istituto SPIN –autorizzato a svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento ai sensi dell’art. 21 comma 3 del Dlgs 127/2003- dedicherà alle attività di ricerca relative ai progetti di interesse comune, nell’ambito di progetti nazionali ed internazionali;

L’Istituto SPIN si impegna inoltre:

i) a far operare nel suo ambito professori, ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi del Dipartimento, che sono stati riconosciuti come associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare di cui al Provvedimento del Presidente CNR n. 006 prot. 628 del 2 febbraio 2007 e s.m.i. L’elenco dei membri del Dipartimento DF associati a CNR-SPIN viene annualmente trasmesso al Direttore del DF da parte del responsabile UOS Napoli. Ogni nuova associazione verrà comunicata alla Direzione DF contestualmente al suo riconoscimento.

j) a consentire ai professori ed ai ricercatori universitari di ruolo associati la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell’Istituto SPIN, così come individuate all’art. 3, per la durata dell’associazione;

k) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 3;

l) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria delle proprie attrezzature;

m) a mettere a disposizione del DF, il suo contributo di personale e/o strumentazione ai servizi tecnici del Dipartimento;

n) ad erogare ulteriori eventuali contributi straordinari a favore del DF allo scopo di affrontare esigenze straordinarie tese a garantire i servizi di cui all’art. 4 comma l.

o) I Ricercatori e Tecnologi SPIN possono assumere incarichi di insegnamento a contratto, in materie pertinenti all’attività svolta, presso l’Università, ai sensi e nei limiti stabiliti dall’art. 21, comma1, del D.Lgs. N. 127/2003 e dalla normativa universitaria in materia. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione del CNR.

I Ricercatori di SPIN potranno far parte anche delle commissioni di esami di profitto, di laurea, delle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, e nei limiti e nelle modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il personale SPIN potrà altresì far parte dei Collegi dei Docenti di dottorato, nonché delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegni di ricerca.

**Art. 6**

**Impegni del CNR e dell’Università**

L’Istituto SPIN ed il DF dell’Università di Napoli Federico II, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato Paritetico misto di cui all’art. 3 della Convenzione Quadro tra CNR ed Università di Napoli Federico II, ai fini dell’espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all’art. 3 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

**Art. 7**

**Sicurezza sul Lavoro**

# L’Istituto SPIN ed il DF dell’Università di Napoli Federico II, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza del lavoro.

Le Parti promuovono azioni congiunte di cooperazione e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, il Datore di lavoro a cui afferisce il personale dell’Istituto SPIN, sulla base delle attività svolte nello stesso, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da contrattare in sede locale fra l’Istituto SPIN e il Dipartimento di Fisica dell’Università di Napoli *Federico II*.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i lavoratori dell’Istituto SPIN devono attenersi in materia alle norme e regolamenti del CNR medesimo. Ai lavoratori di entrambe le Parti vengono forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte dei rispettivi Datori di lavoro.

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell’Istituto SPIN è affidata al medico competente del CNR.

La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti per i lavoratori dell’Istituto SPIN e per i ricercatori associati del DF, viene assicurata dai rispettivi enti di appartenenza. I rispettivi datori di lavoro si impegnano a trasmettere la relativa documentazione di radio-protezione (classificazione di radioprotezione, giudizio idoneità, attestazione di avvenuta formazione, etc.) alle proprie strutture convenzionate al fine di ottemperare alla vigente normativa sulla sicurezza dei lavoratori ed in materia di trattamento dati.

Il Responsabile di UOS si impegna a fornire al Direttore del DF le informazioni riguardo alla entità dei rischi specifici relativamente alle attività svolte in sede per conto di SPIN. Relativamente al solo personale universitario associato alle ricerche di SPIN, nel caso in cui esso si impegnato in attività che prevedono un rischio da esposizione a radiazioni in sede SPIN, il Direttore del Dipartimento si impegna a trasmettere al Responsabile UOS la relativa documentazione di radioprotezione e tutte le informazioni riguardo alla entità dei rischi specifici relativamente alle attività svolte nell’ambito dei programmi universitari.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi e gestione dell’emergenza sono a carico dell’Università per quanto concerne le strutture. L’Istituto SPIN garantisce la sicurezza antincendio delle attrezzature e si attiene alle disposizioni in materia antincendio ed evacuazione messe a punto dall’Università. I dipendenti del CNR sono assimilati ai dipendenti dell’Università per quanto riguarda gli interventi in emergenza (antincendio, pronto soccorso ecc.).

I Servizi di Prevenzione e Protezione dell’Università e di SPIN, come pure i Servizi del Medico Competente e tutti gli altri consulenti obbligatori e vincolanti eventualmente presenti in relazione all’esercizio delle rispettive attività (Esperti qualificati, Medici autorizzati, etc.) sono tenuti alla massima collaborazione finalizzata ad uniformare progressivamente l’applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, all’interno dei luoghi di lavoro e delle attività di rispettiva competenza.

**Art. 8**

**Copertura Assicurativa**

Il  CNR e l’Università sono responsabili della conformità alle normative di sicurezza vigenti delle macchine, delle attrezzature, dei prototipi  o altre strumentazioni, ciascuno per la parte di cui sono proprietari, messi a disposizione per l’utilizzo nell'attività di cui alla presente convenzione.

L’Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Il CNR garantisce la copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi, come stabilito dalle condizioni generali espresse dalle polizze assicurative vigenti su infortuni e su responsabilità civile del CNR.

**Art. 9**

**Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati**

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell’immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all’esterno relative a sviluppi e risultati dell’attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell’altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche ed attività relative ai progetti comuni o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorda che i ricercatori universitari associati a SPIN si firmeranno con la doppia affiliazione.

**Art. 10**

**Proprietà Intellettuale**

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall’esecuzione di progetti comuni di ricerca tra l’Università e il CNR, nonché tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d’Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell’importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. L’Università e il CNR possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all’uso dei risultati inventivi.

L’eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all’espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

#### Art. 11

#### Trattamento dei dati personali

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

L’Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all’esecuzione della presente Convenzione.

**Art. 12**

**Decorrenza, Durata**

La presente Convenzione decorre dalla data della stipula e resta in vigore per anni 5 (cinque). La Convenzione potrà essere rinnovata sulla base di un accordo esplicito tra le Parti, espresso entro sei mesi dalla scadenza della presente Convenzione, fino all’entrata in vigore di un nuovo accordo quadro.

## Art. 13

## Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall’interpretazione o dall’esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente in via esclusiva è il Foro di Napoli.

**Art. 14**

**Modifiche**

Qualora nel corso della durata della Convenzione venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della stessa o si ritenesse opportuno da entrambe le parti rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

**Art. 15**

**Beni**

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università; i beni inventariabili di proprietà dell’Università di Napoli Federico II potranno essere ritirati dall’Università stessa ovvero dati in comodato o ceduti al CNR.

### Art. 16

### Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

**Art. 17**

**Registrazione**

La presente Convenzione, redatta in triplice originale, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e s.m.i. Le spese per l’eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

*Le Parti :*

per il CNR, il Direttore dell’ Istituto SPIN

Dott. Carlo Ferdeghini

*Genova* ………………….

per l’Università degli Studi di Napoli Federico II, il Direttore del Dipartimento di Fisica

Prof. Pasqualino Maddalena

*Napoli* …………………..

# ALLEGATO 1

##### Attività di ricerca di interesse comune :

# Fisica della Materia

# Progetti :

Sistemi e materiali complessi

Ottica, fotonica e plasmi

Materiali sistemi e dispositivi magnetici e superconduttori

Microelettronica, sensori e microsistemi

Nanoscienze e nanotecnologie

Biofisica e soft-matter

#